



La sanità Corcione, intervento in diretta con New York



Oggi alla Clinica Mediterranea il prof Francesco Corcione (nella foto), uno dei massimi esponenti della chirurgia mininvasiva italiana, e la sua équipe eseguiranno un delicato intervento in live surgery trasmesso in diretta mondiale per celebrare l'inaugurazione della sede Ircad

(Institut de Recherche contre les Cancers de l'Appareil Digestif) a New York. «È un piacere e un onore immenso poter eseguire un intervento in diretta internazionale. Un evento di portata straordinaria:avrò l'onore di essere l'unico chirurgo europeo a farlo» commenta il prof Corcione.

L'altra città

Uno sforzo collettivo per rilanciare il centro storico

Piero Sorrentino

«Esistono medaglie che hanno solo il rovescio» ha scritto Luigi Pintor in una sua pagina. Ed è un'immagine potente perché capace di condensare un sentimento di sconfitta che più o meno tutti hanno provato nella vita. Vale per le vicende personali ma anche per le città.

A Napoli, per esempio, c'è stato un tempo in cui la medaglia del centro storico offriva soltanto il suo volto scuro, sconfitto. Era l'epoca, decenni addietro, delle piazze buie e semi-deserte appena poco dopo l'ora di cena. Un paio di posti aperti, locali fumosi dove si poteva ascoltare un po' di musica dal vivo, vie svuotate dove tornando a casa era meglio guardarsi le spalle perché di scippi, rapine e aggressioni ce n'erano troppe e troppo ravvicinate.

Oggi accade il contrario, ed è quasi impossibile, soprattutto per i più giovani, pensare a un centro storico a tinte fosche. Le cose sono cambiate, e anche molto rapidamente. Portandosi dietro tuttavia, come sempre accade nelle mutazioni troppo repentine, schegge di quel passato faticoso, come se ci si fosse ripuliti il vestito troppo in fretta e qualche piccola macchia un po' nascosta fosse rimasta sul tessuto. Laddove il feticcio nasconde i sintomi svelano, direbbe uno psicanalista. E sintomi del passato turbolento del centro storico, ad avere occhi per vedere, ce n'è tuttora.

Da questo punto di vista è emblematico il doppio percorso battuto da Port'Alba da un lato e dalla Galleria Principe dall'altro. Se la vicenda del restauro della porta secentesca eretta dal viceré spagnolo duca d'Alba si avvia, entro otto mesi, a una risoluzione positiva (anche grazie a una attenta campagna stampa di questo giornale), a fare da contrappunto ci pensa, poche centinaia di metri più in là, la Galleria Principe coi suoi cantieri al palo da un anno. Per una impalcatura che a breve andrà via, ecco un'altra che sembra voler mettere radici. Lì una restituzione. Qui una privazione. E se è vero che ogni capitolo legato ai lavori pubblici ha una sua storia difficilmente sovrapponibile tal quale alle altre è altrettanto vero che questo specchio spaccato del centro storico restituisce un'immagine difficile da interpretare nella sua completezza.

Continua a pag. 14

L'istruzione Sos per le 128 docenti dell'infanzia. Lunedì prossimo la visita di Mattarella

Scuola, rientro tra i disagi maestre senza contratto

Oggi si torna in classe, lezioni a singhiozzo alla Maiuri e al Mazzini

Giuliana Covella

Tra sogni e speranze parte a Napoli il nuovo anno scolastico. La campanella suonerà questa mattina per gli studenti della Campania, ma non mancheranno le criticità. Sono ancora in corso le procedure per l'assunzione delle 128 maestre necessarie per le scuole dell'infanzia. Intanto il prossimo 22 settembre ad inaugurare l'anno arriva a Napoli il presidente Sergio Mattarella. *A pag. 14*

Controlli interforze disposti dal prefetto: raffica di sanzioni

Dehors abusivi, sequestri dal Vomero ai Quartieri

Controlli sulla movida, scattano sequestri e sanzioni per sette dehors al Vomero, ai Quartieri Spagnoli e a Mergellina. C'è anche chi aveva la Scia per una libreria, ma in realtà sfornava solo pizze. Le verifiche effettuate dalla polizia municipale e dalle altre



forze dell'ordine su indicazione del prefetto Michele di Bari. I dehors sono al centro della proposta di delibera approvata dalla giunta comunale ma rimandata in Consiglio per le divisioni interne alla maggioranza.

Di Biase a pag. 16

La politica, il caso

Conflitto a Gaza
Olmert a Napoli
«Sì a due Stati
e basta guerra»



L'ex premier israeliano
Olmert ieri a Napoli *NEAPHOTO*

Dario De Martino

Via Carbonara blindata per il convegno con l'ex premier israeliano Ehud Olmert: «Sì a due Stati, basta guerra» dice, mentre i pro-pal protestano all'esterno. *A pag. 15*

L'emozione della processione a mare dopo 25 anni



La suggestione della Madonna di Piedigrotta tornata dopo 25 anni sul lungomare *NEAPHOTO A. GAROFALO*

Piedigrotta, folla per la Madonna

Mino Cucciniello e Gennaro Di Biase a pag. 17

Tragedia a Ottaviano

Va a caccia di funghi ma muore nel bosco «È stato sbranato»

Il pensionato azzannato da animali selvatici

Petronilla Carillo

Esce di casa sabato pomeriggio per andare a cercare funghi alle pendici del Vesuvio, viene ritrovato agonizzante con morsi di animale e lacerazioni profonde. Accade ad Ottaviano, la vittima ha 78 anni. A lanciare l'allarme è stato il figlio che non lo aveva visto rincasare. La polizia scientifica ha eseguito accertamenti per capire da quale animale sia stato sbranato.

A pag. 19



I rilievi della Polizia scientifica

L'iniziativa A Pianura la partita promossa dai genitori di Maimone, ucciso a Mergellina

In campo per ricordare le vittime innocenti: «Basta odio»

Melina Chiapparino

Una partita di calcio per ricordare nel giorno del suo compleanno Francesco Pio Maimone, vittima innocente della criminalità, e tutte le altre vite stroncate dalla violenza. È così che Tina Napoletano e Antonio Maimone, genitori del 18enne ucciso da un colpo d'arma da fuoco a Mergellina la notte tra il 19 e il 20 marzo del 2023, hanno riunito ieri sera nel campo sportivo Simpatia a Pianura tante famiglie e amici per «lanciare un messaggio sociale di lotta per la legalità». «Le squadre sono state composte da 22 giovani, scelti tra gli amici più cari a Pio, che hanno indossato maglie intito-



I genitori di Francesco Pio Maimone

late a tante vittime di violenza in tutte le sue forme, stroncati da una coltellata, da una pallottola o da un'auto che li ha investiti fuggendo via» spiegano Tina e Antonio che ancora una volta hanno lanciato un grido: «Giustizia per tutti».

Un "Assist per la vita" è il titolo dell'iniziativa sportiva e della pagina social creata per «celebrare attraverso lo sport, la vita fatta di valori come il buon esempio di Francesco Pio contro la violenza» racconta Nunzio Guido, creatore della pagina Tik Tok insieme con Pasquale Zungri per far conoscere l'evento nato da un'idea di Marianna Loreto, orfana del padre e della sorella morti in un incidente stradale e vicina a Tina e Antonio fin

dalla nascita dell'associazione No profit "In nome di Pio". Dopo la celebrazione della messa in ricordo del 18enne pianurese nella chiesa di San Lorenzo, alle 19 è suonato il fischio d'inizio che ha visto scendere in campo «i giovani calciatori con l'obiettivo di diffondere il messaggio contro la violenza e contro le armi facendo conoscere la parte sana e onesta di Pianura, un quartiere spesso maltrattato» spiega Antonio Maimone che sottolinea come «l'iniziativa sia stata gratuita per tutti, sostenuta unicamente dall'associazione senza scopi di lucro, per unire tutte le famiglie». «La partita è stata preceduta da un augurio simbolico dei calciatori che indossando le maglie hanno lanciato palloncini bianchi davanti al murale di Pio, allo scoccare della mezzanotte» ha aggiunto commossa la madre di Pio.

Continua a pag. 14

L'istruzione, i nodi

Il ritorno in classe tra disagi e proteste

Sos per le maestre

►Oggi riaprono le scuole, ma caos lezioni alla Maiuri e al Mazzini
Lunedì prossimo Mattarella a Napoli per l'inaugurazione dell'anno

LO SCENARIO

Giuliana Covella

Tra sogni e speranze parte a Napoli il nuovo anno scolastico. La campanella suonerà questa mattina per gli studenti di tutti gli ordini e gradi, ma non mancheranno le criticità, stando alle diverse segnalazioni che arrivano da una zona all'altra della città. Intanto il prossimo 22 settembre ad inaugurare l'anno 2025/2026 per gli alunni partenopei sarà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, accompagnato dal ministro Giuseppe Valditara, parteciperà alla cerimonia di avvio ufficiale delle lezioni presso la sede dell'istituto Rossini. Intanto sono ancora in corso le procedure per l'assunzione delle 128 maestre necessarie per le scuole dell'infanzia (che dovrebbero essere convocate oggi). A Napoli e in Campania oggi si torna ufficialmente in classe, ma se già si contano i giorni

che separano dalle festività natalizie e quelli che saranno in totale trascorsi sui banchi (secondo le previsioni, dovrebbero essere 203), non passano certo inosservati i problemi con la riapertura delle scuole. In diversi istituti l'avvio delle lezioni non sarà tutto rose e fiori per difficoltà legate alla manutenzione, allo spostamento di sezioni e classi da sede centrale a succursale, a lavori ancora in corso, fino ad atti vandalici in qualche istituto della periferia. «Perché nessuno ha scritto che il plesso Ruotolo della scuola Piscicelli è stato chiuso il giorno prima dell'inizio della scuola?», è lo sfo-

SI ATTENDE ANCORA L'OK AI CONTRATTI PER LE DOCENTI DELL'INFANZIA A PISCINOLA VANDALI NELLA SAN GAETANO

go di una mamma, che aggiunge: «Non lo sappiamo. Non abbiamo avuto notizie di alcun genere. Sappiamo solo che i nostri figli sono stati "arrangiati" negli altri due plessi. E con "arrangiati" intendo dire che l'infanzia è stata messa nel teatro, un'altra classe primaria alla Maiuri, un'altra ancora in un'aula riadattata alla meglio». In realtà la motivazione è scritta in una circolare sul sito della scuola, dove "si precisa che, per il perdurare dei lavori in via Nuvolo e in attesa di nuova comunicazione, gli alunni del plesso Ruotolo - 1A, 3A, 4A - frequenteranno al plesso Piscicelli; mentre gli alunni di 5A e 5B del plesso Ruotolo frequenteranno presso la sede Maiuri di via Mosca, con ingresso alle 8.30 e uscita alle 12".

LE CRITICITÀ

Per la seconda volta vandalizzata da ignoti: è il triste destino della media San Gaetano di Piscinola, che alla vigilia del ritorno sui banchi è stata depredata di infissi e

L'INIZIO Oggi primo giorno di scuola per gli alunni della Campania

danneggiata in diversi ambienti. Un istituto che rappresenta un baluardo di legalità in una delle zone cosiddette a rischio della periferia nord, dove è elevato il tasso della dispersione scolastica. «Abbiamo 52 plessi su tutto il territorio - spiega la vicepresidente dell'ottava Municipalità Anna Di-stinto - e nidi comunali ben gestiti grazie all'ottima sinergia con l'amministrazione comunale. Purtroppo è la seconda volta che la San Gaetano è oggetto di atti vandalici nel giro di poche settimane, nonostante con il nostro ufficio tecnico ci prodighiamo con pochi fondi a curare la manutenzione e a garantire il diritto allo studio ai ragazzi dei nostri quartieri. Questi episodi procurano

non pochi danni e seppure con grande difficoltà siamo riusciti a garantire l'apertura per oggi, ma c'è bisogno di rafforzare i sistemi di video sorveglianza all'esterno perché la presenza delle forze dell'ordine - polizia, carabinieri e vigili urbani - è costante». Un avvio del nuovo anno scolastico all'insegna della protesta, seppure pacifica, di un gruppo genitori del liceo Mazzini, che stamattina manifesteranno all'ingresso della centrale di via Solimena contro il mancato rientro di alcune classi del biennio di Scienze Umane dalla succursale di via Domenico Fontana dove erano state spostate. «Ci sentiamo traditi nelle nostre aspettative - spiega una portavoce delle famiglie - perché ci era

stato assicurato che quella soluzione sarebbe stata temporanea e che poi ci sarebbe stata un'alternanza con altre classi. Invece non è accaduto e con l'avvio delle lezioni i ragazzi inizieranno il triennio ancora in succursale». Una sede, quest'ultima, che si trova all'interno di un condominio, a pianterreno, «dove gli studenti sono praticamente isolati, senza una palestra, né laboratori, esclusi da ogni attività scolastica e limitati nella socializzazione poiché non possono uscire fuori essendo in uno stabile con altri appartamenti». I genitori hanno dunque scritto al direttore dell'ufficio scolastico regionale, per chiedere che si riveda la decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro, l'appuntamento

Feltrinelli, oggi la presentazione di "Sorella Morte" del magistrato Itri

Quanto è profondo l'abisso dell'animo umano? Quali percorsi segue il demone oscuro del male, fino a trasformarsi in dannazione? Il tema che ha appassionato narratori del calibro di Edgar Allan Poe ed Arthur Conan Doyle è al centro del libro scritto dal magistrato Paolo Itri - "Sorella Morte" - che si presenta oggi alle 18 alla Feltrinelli di piazza dei Martiri. Ex pubblico

ministero antimafia, Itri oggi presiede una sezione della Corte di giustizia tributaria a Napoli. Un magistrato con la passione per la scrittura. Dopo la sua opera prima - "Il Monolite" - l'interesse si sposta su un giallo avvincente e intriso di sfumature noir: "Sorella Morte", edito da Mondadori, ricostruisce una storia cupa che scava nei labirinti di inconfessabili segreti di famiglia,

tenendo incollato il lettore dalla prima all'ultima pagina. E sarà proprio il colpo di scena finale a spargliare qualsivoglia schema mentale o tentativo di risolvere il mistero. Oltre all'autore, intervengono l'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano (oggi corrispondente della Rai da Parigi) e il giornalista del Mattino Giuseppe Crimaldi.

Dalla prima di Cronaca

Uno sforzo collettivo per rilanciare il centro storico

Piero Sorrentino

«Quella di Port'Alba non è solo un'opera di recupero architettonico ma un'azione ad alto valore simbolico, un esempio di come la cultura e la cura dello spazio pubblico possano essere motori di rigenerazione urbana e sociale, in un contesto di grande rilancio culturale dell'area» ha detto il coordinatore delle Politiche culturali del Comune, Sergio Locorotolo. Tutto giusto, tutto sacrosanto. Però se si parla di rilanci culturali dell'area, verrebbe da aggiungere, questi non possono che andare assieme, in una sorta di coreografia collettiva dove non

conta solo, o tanto, il movimento del singolo danzatore, ma l'insieme dei corpi che danzano all'unisono. Si fa un po' faticosa, insomma, a visualizzare questa sorta di mappa a macchia di leopardo, dove a piazza Dante si preparano i nastri da tagliare e nei pressi del Museo archeologico si fa la spola tra ponteggi e incastri di tubi Innocenti, senza aver ancora chiaro il cronoprogramma dei lavori e qualche certezza su chi farà cosa e quando. È su quel principio collettivo che a questa città ancora tremano un po' le gambe. Su quello sguardo d'insieme, sulla certezza di un disegno onnicomprensivo e generale

all'opera. Sull'idea che i calendari siano scritti sulla lunghezza di anni e non di mesi o, peggio, settimane. Sulla costruzione di un modello di impegno e coerenza che sia capace di toccare il corpo complessivo della città. Una città - se fossimo nel campo della teoria letteraria - che funziona come un macrotesto, dove ciascun elemento è in funzione dell'altro e va visto in una luce riflessa. Non è semplice e nessuno possiede ricette valide per tutto o bacchette magiche, ma per Napoli è fondamentale provare a conquistare quell'egemonia di manovra che sappia muovere i suoi fili tutti assieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In campo per ricordare le vittime innocenti: «Basta odio»

Melina Chiapparino

Le 22 magliette dei giovani calciatori intitolate alle vittime hanno lanciato un unico messaggio: "Basta violenza". Così al fianco di Francesco Pio Maimone, ci sono stati i nomi di Santo Romano, Ciro Esposito, Davide Bifulco, Paky Rosposito, Giovanbattista Cutolo, Simone Frascogna, Patrizio Spasiano, Andrea Covelli, Mustafha ed Elvira Zriba, Antonella Loreto e Michele

Loreto, Sara Romano, Giovanni Guarino, Gianmarco Luongo, Gennaro Leone, Gelsomina Verde, Rita Granata, Gennaro Giugliano, Gianluca Coppola, Corrado Finale, Raffaele Perinelli. All'iniziativa tra i presenti anche don Luigi Merola, speaker per l'occasione, l'attore Angelo Di Gennaro, il garante dei detenuti Samuele Ciambriello e l'avvocato della famiglia di Pio, Sergio Pisani. A bordo campo una moltitudine di striscioni, palloncini e cartelloni hanno

ricordato altri nomi e altre storie di vite spezzate dalla violenza con la promessa che l'associazione "In nome di Pio" proseguirà con altre iniziative e l'obiettivo di «formare una catena tra tutte le persone e le famiglie di vittime innocenti della criminalità e della violenza ma anche delle famiglie che non sono coinvolte personalmente perché solo uniti si può allargare la battaglia per la legalità» concludono Tima e Antonio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli
Patrimonio Strumentale, Servizi, Lavori e Forniture, Contrattualistica, Logistica, Archivi

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE INPS DELL'AGENZIA DI TORRE DEL GRECO (NA)

L'INPS - Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli (Via Alcide De Gasperi, 55 - 80133 Napoli), PEC: direzione.coordinationemetropolitano.napoli@postacert.inps.gov.it, ricerca in locazione un immobile da destinare a sede degli uffici dell'Agente INPS di Torre del Greco presso il Comune di Torre del Greco (NA).

Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/11/2025. Per le caratteristiche dell'immobile richiesto, consultare il bando integrale sul sito www.inps.it (sezione: Avvisi, bandi e fatturazione/Gare/Ricerca di immobili) oppure presso le strutture territoriali dell'INPS.

Per ulteriori ed eventuali informazioni, rivolgersi all'indirizzo email: risorsestrumentali.dcmnapoli@inps.it
Napoli, 14/09/2025

II Direttore del Coordinamento
Metropolitano di Napoli
Roberto Bafundi



Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli
Patrimonio Strumentale, Servizi, Lavori e Forniture, Contrattualistica, Logistica, Archivi

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE INPS DELL'AGENZIA DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

L'INPS - Direzione di Coordinamento Metropolitan di Napoli (Via Alcide De Gasperi, 55 - 80133 Napoli), PEC: direzione.coordinationemetropolitano.napoli@postacert.inps.gov.it, ricerca in locazione un immobile da destinare a sede degli uffici dell'Agente INPS di San Giuseppe Vesuviano presso il Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA).

Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/11/2025. Per le caratteristiche dell'immobile richiesto, consultare il bando integrale sul sito www.inps.it (sezione: Avvisi, bandi e fatturazione/Gare/Ricerca di immobili) oppure presso le strutture territoriali dell'INPS.

Per ulteriori ed eventuali informazioni, rivolgersi all'indirizzo email: risorsestrumentali.dcmnapoli@inps.it
Napoli, 14/09/2025

II Direttore del Coordinamento
Metropolitano di Napoli
Roberto Bafundi



Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari

legalmente@piemmedia.it

www.legalmente.net

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

© RIPRODUZIONE RISERVATA